



Parliamo di bridge?

Scheda n. 11 N24 8 gennaio 2024

1 - Giocare in attacco o in difesa?

Inserisci smazzata
Punteggio: IMPs
Dichiara: Sud
In zona: Nessuno

Nord ()

Ovest ()

Est ()

Sud ()

N/S IMPs: 0.0
E/O IMPs: 0.0

	1♣	1♦	1♥	1♠	1SA
2♣	2♦	2♥	2♠	2SA	
3♣	3♦	3♥	3♠	3SA	
4♣	4♦	4♥	4♠	4SA	
5♣	5♦	5♥	5♠	5SA	
6♣	6♦	6♥	6♠	6SA	
7♣	7♦	7♥	7♠	7SA	
Passo	Cntr	Surc			

Nella nostra prima ipotesi primo di mano è N, che apre, ovviamente di **1f**. Come prosegue la licita? Dopo l'ovvia risposta di **1p** di S, W deve valutare se e come intervenire:

le opzioni possibili sembrano essere: **2c** **3c** **4c**

- **2c** mostra colore solido a c, e mano inferiore all'apertura
- **3c** non può essere barrage, e mostra mano forte e lunghezza a c
- **4c** sarebbe barrage, ma qui non è la migliore opzione.

La scelta migliore sembra **3c**.

Che cosa dice N? In apparenza la licita giusta sembra essere **4p**, per mostrare la sua forza di 17 pts; va però ricordato che ciò che andrebbe bene per gli altri colori, non può andare bene per le f, in quanto il compagno è obbligato a parlare anche con mano bianca, a meno che non abbia almeno 5f. D'altronde, dopo la chiamata di **3c** di W **3p** sembrano in apparenza licita non forte, che rimette a S la decisione se salire a manche. Ma è esattamente la nostra situazione: con **3p** N dice al compagno: se hai almeno 6/8 pts puoi salire a manche.

Per cui qui S, forte dei suoi 8 pts, fino a quel momento non comunicati al compagno, può salire a 4p.

La licita completa sarebbe quindi: 1f 1p 3c 3p 4p

Oppure: 1f 1p 2c 3p 4p

Fino ad ora non abbiamo preso in considerazione E, il quale già dopo le 3p di N avrebbe potuto decidere di sostenere le c del compagno e salire a 4c. Il che non avrebbe probabilmente distolto S dal chiudere comunque a 4p, ma avrebbe messo W nella situazione di valutare per il meglio l'opportunità di difendere a 5c.

Come si può vedere, con l'attacco giusto (Qq) di W il contratto di 4p è a rischio: se N risponde al sorpasso, la caduta diviene inevitabile. Se però N sta basso, salva la sua situazione. ? Infatti, fatta la presa con la Qq, se W rigioca q (sia il J, sia le due scartine, il Tq diventa vincente, e il contratto è salvo.

Come si può notare, i 4c, ben giocati, sono fattibili, e sarebbero fattibili anche i 5c, con un attacco diverso da f. Il che rende evidente che una difesa a 5c risulta il top, anche nel caso di caduta.

Molto interessante considerare che la mano sia aperta da W: può essere un ottimo esercizio osservare se e come cambiano le prospettive licitative e di risultato.

Proviamo a licitare: 2c 3f 4c difficile immaginare che S decida di salire a 4p. Il che "blinda" il risultato top di 4c, e scoraggia N/S a licitare in difesa.

3 – Un ripasso: il transfer

a) Dobbiamo premettere che il transfer serve essenzialmente nelle mani deboli, per "trasferire" la licita nella mano forte, tenendo sul tavolo scoperta la mano più debole.

Ne consegue che ci possono essere situazioni nelle quali non è la mano che ha aperto quella più forte, da tenere coperta. Pensiamo a mani molto forti e sbilanciate, con plus valori che non vogliamo rendere noti agli avversari. Ad esempio:

A AQJxxxx Qx xxx 1sa 3c ?(3sa/4c/5c) 4sa/p/6c ?

Xx AK AQJxxxx xx 1sa 3q ?(3sa/4q/5q)

X xx AQJ AQxxxx 1sa 3f ?(3sa/4f/5f) nb: i 5f/5q potrebbero essere intesi come sign off, cioè più deboli di 4f/q. ma precludono la possibilità del compagno di chiamare 4sa, informazione essenziale, e comunque rimessa al rispondente

In questi casi appare evidente che sarà interesse della linea valutare se la mano a rimanere coperta sarà quella del rispondente. In questo caso, questi dovrà **RINUNCIARE AL TRANSFER** e licitare a salto il proprio colore. Essendo evidente in qualsiasi caso la presenza di un fit, e l'inopportunità di giocare a SA, l'apertore,

sentito nominare il colore forte del compagno, lo appoggerà se in possesso di più di 2 carte, oppure chiamerà sa se con sole 2 carte in appoggio. Sarà poi, come è logico, il rispondente a chiamare i controlli di primo livello (4sa), perché sta a lui sapere con certezza se ad eventuali A corrispondono vuoti, singoli o altri onori. Da questa informazione dipenderà la decisione di chiamare “solo” il Piccolo Slam, o salire al Grande Slam.

b) Per converso, la presenza di un colore lungo e di non più di 10 pts suggerisce l'opportunità di usare il transfer e far giocare il compagno forte. Esempi:

¹ Axx QJTxxx Kxx x

² Xx AQTxxx Ax xxx

³ X Axx KQJxxxx Jx

In tutti e 3 i casi il rispondente utilizzerà il transfer: **2q 2q 2sa**; però, ottenuta la chiamata del colore da lui desiderato, sul quale può ovviamente fare conto del fit, avendo una mano variamente promettente, potrà utilizzare qualche licita intermedia di avvicinamento allo slam; nei 3 casi lo sviluppo potrebbe essere:

¹ **1sa 2q 2c 4f** (Splinter, mostra il corto a f) **4sa 5q 5c/5sa 6c/7c**

² **1sa 2q 2c 4c** (sign off)

³ **1sa 2sa 3q 3p** (Splinter, mostra il corto a p) **4sa 5c p/6q**

NB: la risposta 5c può apparire inopportuna, perché obbliga a chiamare 6q. Si può inserire un correttivo, nel senso che se la risposta supererebbe il livello di slam è possibile che venga negato un A

c) Può essere opportuno modificare la licita obbligatoria dell'apertore, per avere dei vantaggi di comunicazione?

In alcuni sistemi licitativi dopo la chiamata di transfer del colore voluto vengono inserite alcune varianti che aiutano a mostrare forza: ad esempio, se il compagno chiama q per le c, l'apertore, in possesso del massimo della forza, vale a dire fit 4[^] e 18 pts, può salire a 3c. La scelta a me non pare giustificata: occorre tenere presente che la mano del rispondente può essere assai povera, e i plus valori possibili in mano all'apertore molto difficilmente potrebbero compensare la mancanza degli 8/9 pts necessari, e si rischia una caduta a livello di 3 del tutto fuori luogo.

Il meccanismo del transfer fa leva soprattutto su licite diversificate del rispondente, mentre l'apertore, se non vuole fare danni, deve attenersi alla semplice chiamata del colore voluto dal compagno.

d) Esiste ancora la possibilità di utilizzare il sa debole, che mostra 8/9 pts, pur in presenza del transfer? Esiste, in questa forma: se ho 8/9 pts e non ho nobili 4[^], posso ricorrere a questa licita: **1sa** 2f **2q/c/p** 2sa (nego il possesso di fit nei nobili e sono scarso di punti; per cui l'apertore con mano debole può decidere di passare.

E se l'apertore replica al 2f chiamando **2sa/3f/3q**? Nel primo e nel terzo caso, avendo notizia del massimo di punti in mano al compagno, non ho remore a chiamare i **3sa**; nel caso dei **3f**, la sola ipotesi problematica, perché l'apertore mostra 16 pts e 4 carte nei 2 nobili, il rispondente, che non ha più di 3c e 3p, con i suoi 8/9 pts dovrà correggere a **3sa**. In fondo, considerate tutte le eventualità descritte, è un rischio ragionevole, non peggiore della situazione **1sa/2sa** che avevamo prima di usare il transfer.